

Il 22 gennaio, al Teatro Europa di Aprilia, protagonisti compagnie e studenti

Vincitori alla Ribalta

Cerimonia finale per il Premio creato da Ulisse Patrignani

IL FESTIVAL nazionale «Premio Ribalta 2006» è pronto a decretare i vincitori. E' stata una lunga rassegna che ha coinvolto gli studenti del territorio, ospiti negli spazi del Teatro Europa di Aprilia per assistere a spettacoli e per confrontarsi su tematiche forti come la mafia e la criminalità. Nove le rappresentazioni in gara che una giuria composta da insegnanti e presieduta dall'assessore alle Scuole della Provincia di Roma, Daniela Monteforte, ha valutato con imparzialità.

Ulisse Patrignani che del Premio è

da sempre l'organizzatore, è soddisfatto: «Agli spettacoli - racconta - hanno partecipato studenti di varie scuole del Lazio. Le presenze? 17.134. Ci sembra un ottimo risultato».

Se il prossimo marzo, sempre al teatro Europa, verranno riproposte alcune piéce del festival, l'attenzione è rivolta ora ai vincitori.

Vediamoli. Migliore spettacolo è risultato essere l'«Hamlet» portato in scena dalla compagnia Ecceetera. Il motivo? «Per l'adattamento originale e interessante della tragedia



MIGLIORE ATTORE

Nella foto
Roberto Solofria
migliore attore
Premio Ribalta 2006

shakespeariana in chiave umoristica che ha stimolato l'attenzione e l'accostamento del pubblico scolastico ad un classico del teatro mondiale senza banalizzazioni né irriverenze; per il divertente e riuscitissimo coinvolgimento del pubblico, per l'interpretazione coerente di tutti i personaggi della tragedia da parte dei due unici attori:

La giuria ha deciso: tutti i protagonisti

Marco Ferrarini e Andrea Baldassarri».

Sul podio, per la migliore recitazione, sale anche **Roberto Solofria**, protagonista de «Il macero».

Per la giuria «... l'attore, da solo sulla scena, riesce, spostandosi da una parte all'altra del palco, a far vivere gli spettatori in un luogo dove la paura è di casa.

Attraverso le sue parole, la sua gestualità così incisiva, racconta una storia drammatica che coinvolge tutti emotivamente. Permette agli spettatori quasi di vedere il luogo dove si svolgono i fatti narrati, come se ne mostrasse una fotografia: molto bravo e coraggioso».

Premiata anche la scenografia migliore, riconoscimento attribuito a «I tre porcellini» presentato dalla compagnia Fontemaggiore. La commissione non ha avuto dubbi: «Ottima trovata scenografica, con un'unica

costruzione che, di volta in volta, riempiva la scena; ora letto dai tre porcellini, poi prato ed infine casa del terzo porcellino. Questo movimento scenografico aiuta il pubblico scolastico ad essere quasi tutt'uno con lo spettacolo».

Menzione speciale, infine, per «Il Macero» della Mutamenti con la motivazione: «Coraggioso lavoro teatrale, tratto dal libro di Nanni Balestrini. Non è facile offrire ad un pubblico formato da ragazzi dai 13 ai 18 anni, la realizzazione teatrale di un argomento così scottante come può essere quello che riguarda la camorra, eppure la compagnia teatrale 'Mutamenti' c'è riuscita. Una menzione d'onore per il coraggio, per l'adattamento teatrale e per la recitazione di Roberto Solofria, per il coraggio di affrontare tematiche forti e reali del nostro tempo».

Il prossimo 22 gennaio, alle 18, sempre nella cornice dell'«Europa», ai premiati andranno le targhe di Regione Lazio, Provincia di Roma e di Latina, dei Comuni di Aprilia e San Cesareo. Al migliore attore il premio più ambito, il «Sipario».

Francesca Del Grande

Attraversamenti del cinema



A PARTIRE da venerdì prossimo si apre il secondo cineforum **Film sui generis**, organizzato dal Circolo fotografico-culturale **L'altro sguardo** di Formia e curato

dal professor Pasquale Gionta. La rassegna è patrocinata dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune. Anche quest'anno il cineforum si terrà nell'Officina culturale, in piazza Municipio, a Formia, con cadenza settimanale, ogni venerdì alle 21.

Le proiezioni saranno presentate dallo stesso professor Gionta. Incuriosisce il titolo della rassegna, «Attraversamenti del film cult», da «Un tranquillo weekend di paura» di Reynolds a «San Michele aveva un gallo» dei fratelli Taviani.

Da qui e dall'intuizione di dare vita ad un viaggio all'interno del cinema, inteso come possibile «altrove», inizia l'itinerario proposto che si snoda attraverso quattro percorsi:

il deserto, il bosco, il fiume e l'utopia. La rassegna sarà inaugurata venerdì con un film di Lean, il famoso «Lawrence d'Arabia», 1962, con O'Toole. Il programma continuerà il 26 gennaio con «Les bacheliers du désert»; il 2 febbraio con «Dune» mentre il 9 febbraio sarà proiettato «Acqua, vento, sabbia». La rassegna continuerà fino a maggio e vedrà la proiezione di film cult, da «Un tranquillo weekend di paura» di Reynolds a «San Michele aveva un gallo» dei fratelli Taviani.

Un fotogramma di «San Michele aveva un gallo»; sotto «Lawrence d'Arabia»



La rassegna a Formia da venerdì

ROCK D'AUTORE

Nobody's Fools, da Aprilia alla conquista delle classifiche

CHIUDE così, come era iniziato, il tour invernale dei **Nobody's Fools**: tra gli applausi. I quattro musicisti di **Aprilia**, capitanati da **Ettore Palazzi** (lo storico chitarrista della band), salutano i propri affezionati fans prima di una pausa che servirà a ricaricare le batterie in attesa dell'estate ma anche a promuovere il disco caldo di stampa «**Impressions of the Middle Earth**» e a concedere ai ragazzi del gruppo... un po' di famiglia.

A proposito di «Impressions of the Middle Earth». I contatti con la casa editrice Anubi sono ormai nero su bianco e i progetti stanno prendendo piede nella più totale libertà d'espressione; interessano un lavoro discografico eterogeneo e sorprendente che spazia dal rock classico fino alle ballate acustiche e sconfinano in lidi etnici o medievali. Niente male per un disco pensato come colonna sonora de «**Il Signore degli Anelli**».

Marco Palazzi, Ettore Palazzi, Salvatore Renga e Mauro Mauri saranno on stage sabato 20 gennaio presso lo **Zumpappub** di Marino, in via Garibaldi; venerdì 2 febbraio

sono attesi al **New Hemingway** di Latina in piazza Aldo Moro e finiranno in bellezza alla **Lucciola** di Torvaianica, in via del Mare, sabato 17 febbraio. In scaletta i brani originali del cd, intervallati sapientemente con le cover più conosciute ed amate. Qualche esempio? «Burn», «Long live rock'n'roll», «Still got the blues»...

Info: www.nobodysfools.it, www.myspace.com/marcopalazzi.

G.Z.



I quattro «Nobody's Fools». A sinistra Ettore Palazzi

In aprile manifestazione a Fogliano: il riconoscimento ad Ennio Cavalli

I «Poeti del Parco»

E' **ENNIO Cavalli** il Poeta del Parco per il 2006, riconoscimento che verrà ufficializzato il prossimo 21 aprile nel corso di una manifestazione a Villa Fogliano, nel capoluogo pontino. Lo rende noto l'Associazione culturale «**Gli Amici del Mare**» che con il Parco Nazionale del Circeo ed in collaborazione con i Comuni del Parco, presenteranno al pubblico il poeta. Relatore della cerimonia sarà Francesco Agresti, le voci recitanti quelle di Tiziana Bagatella e di Davide Curzio mentre l'accompagnamento musicale verrà affidato a Beppe



Fratraroli.

«I Poeti del Parco - ricorda l'organizzazione dell'evento - nacque lo scorso anno a Sabaudia grazie alla sensibilità e alla disponibilità dei dirigenti dell'Ente Parco e dell'Ufficio Territoriale del Corpo Forestale dello Stato». Ennio Cavalli non ha bisogno di presentazioni. Scrittore, giornalista, inviato speciale per il GR-Rai, ama da sempre la poesia e ha al suo attivo numerose raccolte di versi a partire da «L'infinito quotidiano» del 1973 fino a «Libro di sillabe» uscito per i tipi della Donzelli.